

Parere CRS 19/01/2022

IL CRS in seduta odierna si confronta sulle criticità del bilancio previsionale 22/24 e ritiene che sia inconcepibile pensare che la regione Toscana non ci fornisca i fondi per finanziare il diritto allo studio soprattutto in vista di un probabile rientro in presenza.

In questo quadro di decrementi e di tagli di fondi regionali e nazionali, l'unica fonte di investimenti nelle strutture è rappresentato dal PNRR, che seppur risulti un'opportunità per investire nelle strutture del DSU, è fortemente vincolato ad indirizzi di esternalizzazione e di privatizzazione del servizio, che determineranno uno svilimento del welfare e del diritto allo studio.

Il Consiglio ritiene infatti che l'esternalizzazione dei servizi non sia in alcun modo la soluzione ai problemi e che anzi vada a creare un ulteriore divario tra investimento pubblico e precariato, sia del servizio che della componente lavoratrice.

Il CRS chiede di utilizzare i fondi del PNRR in maniera attenta in modo da poter "liberare" risorse dal budget regionale rendendole strutturali in futuro.

Per tanto il Consiglio Regionale Studenti decide all'unanimità di votare contrario al bilancio previsionale.

I presidenti del CTS

Miriana Bilello

Francesco Miglietta

Sara Sayad Nik